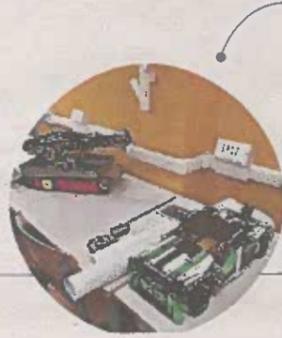


Monselice Piove di Sacco

padova@gazzettino.it



DIMOSTRAZIONI PRATICHE
Gli studenti sono stati protagonisti della giornata con prove e premiazioni per merito e impegno

G

Martedì 3 Giugno 2025
www.gazzettino.it

Istituto Euganeo: nuovi laboratori per oltre 1 milione

►Porte aperte all'innovazione: presentati i progetti e le attrezzature, dalla realtà virtuale ai simulatori di volo

ESTE

L'istituto di istruzione superiore Euganeo ha aperto sabato mattina le porte dei suoi rinnovati laboratori tecnologici, mostrando ad autorità e aziende del territorio i frutti di un investimento complessivo di 880mila euro nell'ultimo biennio. Dal 2020 ad oggi, è stato speso oltre un milione per ammodernare gli spazi didattici. Un tour guidato ha preceduto la tradizionale cerimonia di premiazione degli studenti meritevoli, giunta al suo quinto anno.

Il dirigente scolastico Roberto Zanrè ha accolto nell'aula "Athena" il vicesindaco di Este Simonetta Spigolon, il consigliere provinciale Alessandro Bisato, il funzionario provinciale Elena Peruzzo e i rappresentanti del consiglio d'istituto, guidandoli poi attraverso i nuovi spazi dove docenti e studenti hanno mostrato concretamente il funzionamento delle attrezzature e i progetti realizzati.

«La conoscenza è certamente la vera ricchezza che ogni individuo porta dentro di sé e che non può subire svalutazioni ed espropri - ha sottolineato Zanrè nel suo intervento -. È il principale bene che ci permette di costruire il nostro Sé, la nostra interiorità».

I FINANZIAMENTI

I fondi utilizzati per la trasformazione provengono da diverse fonti: risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, programmi operativi nazionali e fondi propri dell'istituto. Tra gli investimenti più rilevanti spic-

ca l'acquisto di un torneo a controllo numerico del valore di 100mila euro, strumentazione per la realtà virtuale, simulatori di volo per l'indirizzo logistico e il rinnovo completo del parco informatico con 400 nuovi computer, dotati sia di sistemi Linux open source che Windows. L'aula "Athena", costata 120mila euro e capace di ospitare circa cento persone, rappresenta il fiore all'occhiello della digitalizzazione: uno spazio polifunzionale per conferenze e presentazioni dove sono stati illustrati i progetti in corso, tra cui il programma Erasmus+.

Il percorso ha toccato tutti i

laboratori rinnovati non solo nelle dotazioni tecnologiche ma anche negli arredi e negli infissi: dal laboratorio Calcolo dedicato alle materie Steam agli spazi di tecnologia e progettazione, dai cinque laboratori Internet of Things - che comprendono Factory, Tecnologico, Robotica, Officina e Pneumatica - fino alle aule specializzate per ogni indirizzo. In ogni ambiente studenti e docenti hanno accolto gli ospiti dimostrando dal vivo l'utilizzo delle nuove strumentazioni e presentando i manufatti realizzati.

L'innovazione riguarda anche l'aspetto amministrativo



TAGLIO DEL NASTRO Presente anche Luigi Bisato della Provincia con delega all'edilizia scolastica



con la creazione della segreteria digitale e l'implementazione del sistema interno "myEuganeo", una piattaforma cloud che offre servizi integrati a tutta la comunità educativa, semplificando comunicazioni e procedure.

LE OPPORTUNITÀ

Durante la presentazione è stato illustrato anche il ruolo dell'istituto come sede periferica dell'ITS Meccatronico Vene-

to, con la professoressa Liliana Toniolo che ha esposto le opportunità formative post-diploma nel settore dell'automazione e dei servizi. La mattinata si è conclusa con la cerimonia di premiazione degli studenti meritevoli, ai quali sono stati consegnati attestati e medaglie realizzate internamente con le stampanti 3D dei laboratori, simbolo tangibile delle competenze tecniche acquisite.

I riconoscimenti sono andati non solo agli studenti con eccellenti risultati scolastici, ma anche a coloro che si sono distinti per l'impegno nella comunità scolastica, dai rappresentanti d'istituto ai membri della Consulta studentesca, dal team di EuganeoRTV agli studenti che hanno partecipato a gare e competizioni.

Giovanni Brunoro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Costituzione sul muro, nel ricordo di Guariento

ESTE

(G.B.) Ieri la biblioteca civica è diventata teatro di un gesto simbolico che intende restituire alla cittadinanza le parole fondanti della Repubblica. È stato inaugurato il frutto del progetto "La Costituzione sul muro", voluto dalla presidenza del consiglio comunale in occasione della festa del 2 giugno. Nove pannelli trasparenti con gli articoli della Carta sono stati installati sul muro pubblico di fronte all'edificio culturale, trasformando quello spazio in un monumento permanente ai valori democratici. L'iniziativa assume particolare significato nel giorno in cui Este ricorda Antonio Guariento, il sindaco

che rappresentò la città nell'Assemblea Costituente e che morì esattamente cinquant'anni fa.

«Non solo da leggere, ma da vivere - spiega il presidente del consiglio Giovanni Mandoliti -. La Costituzione è restituita alla vista quotidiana dei cittadini». La scelta della biblioteca come luogo dell'installazione risponde a una precisa volontà simbolica: il tempio della cultura cittadina che dialoga con i principi fondamentali della convivenza democratica.

In piazza Maggiore c'è stata la cerimonia ufficiale con l'alzabandiera e l'esecuzione dell'inno nazionale, seguita dal discorso del sindaco Matteo Pajola. Ma il momento più intenso è stato proprio l'inaugurazione del muro



**NOVE PANNELLI
INSTALLATI
DAVANTI ALLA
BIBLIOTECA CIVICA
NEL GIORNO DELLA
COMMEMORAZIONE**

costituzionale, quando la memoria di Guariento si è intrecciata con il presente della città. Nato a Este il 4 novembre 1896, ingegnere di formazione e insegnante di professione, Antonio Guariento fu eletto all'Assemblea Costituente nelle file della Democrazia cristiana proprio il 2 giugno

L'EVENTO Ieri all'inaugurazione hanno partecipato anche tanti giovani incuriositi

1946. Per diciannove mesi contribuì alla stesura della Carta che domani verrà esposta sulla pubblica via.

La città lo ricorda già con una strada e un piazzale nel quartiere Meggiaro, dove una comunità di cinquemila abitanti mantiene viva la sua memoria con iniziative sociali e culturali. In serata, alle 21, il chiostro di San Francesco ospiterà il concerto della banda musicale cittadina di Cavarzere, chiudendo una giornata che vuole essere non solo commemorazione ma impegno per il futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA